

« benefizj che egli vi ha dato, che volentieri non vo-  
« gliate mettervi a un poco di fatica per difensione del-  
« l'onor suo? Non crederò mai che del debito che voi  
« avete con lui, non vogliate ora meco scontarne una mi-  
« nima parte, e tanto più che insieme con questo voi ver-  
« rete a difendere la dignità della maestà del vostro  
« principe, che amandovi tutti come figliuoli ha cer-  
« cato sempre di farvi beneficio in ogni occorrenza che  
« gli si sia presentata, e ora cerca più che mai, e appres-  
« so insieme farete vendetta del sangue vostro, e vi libe-  
« rerete del travaglio che vi potria dare l'inimico vostro  
« se egli restasse nel potere ed essere suo. Tutte queste  
« cose vi debbono muovere a far meco quest'impresa  
« volentieri, e tanto più che io desidero che questa im-  
« presa si spedisca con quella minore incomodità vostra  
« che sia possibile. Ho posto cura che non vi manchino  
« quelle cose che più vi fanno di mestieri; e non avete da  
« dubitare che vi manchino le biade, perchè finora  
« fatta n'è tal provvisione, che ci farà per tutto il tempo  
« che si ha da stare in campagna, la valuta delle qua-  
« li non ascenderà a tanto prezzo, che comodamente  
« ognuno non la possa tollerare. Nè temiate che vi  
« manchino danari; perchè io delli tesori miei in ser-  
« vizio vostro ho condotto con me, siccome voi potete  
« vedere qui, cento some d'oro, e tutto è per servizio  
« vostro, ed io come cosa vostra quello tengo sempre  
« ai comandi vostri; però chi di voi ora ha, o per l'av-  
« venire avrà bisogno di danari, venga a dimandar-  
« mene, che dalli miei tesorieri sarà accomodato di  
« tutto quello che gli farà di mestiero. Lasciato adun-  
« que da parte il timore che vi debbino mancare le  
« cose necessarie a questa impresa, con buon animo di-